



# Andare oltre

Il territorio come risorsa educativa

*Relatrici:  
Emanuela Menabue  
Marika Bazzani*





# Riflettiamo tra adulti...



- Come possiamo **progettare** un percorso nel e sul territorio?
- **Che cosa offre** la nostra città?
- Come la città può **dialogare** con i bambini?
- Cosa può **interessare** i bambini?
- Come **partire**?

Un **progetto di ricerca** necessita di **domande**,  
**intenti**, **sguardi** curiosi,  
proposte suggestive, **flessibilità**,  
**disponibilità a imparare e ad accogliere l'inaspettato**



# Se pensiamo al territorio...

Territorio come:

- Come «**sistema di significati e simboli**», non solo come insieme di servizi (Carla Rinaldi)
- Possibilità di scoperta di un **patrimonio comune (senso di cittadinanza)**
- Opportunità di **nuovi apprendimenti** e nuove avventure (**città come laboratorio permanente**)
- Possibilità di raggiungere **nuove autonomie**
- Occasione per stringere **nuove relazioni con nuovi adulti**
- Scambio tra **generazioni**
- **Nuovi spazi** (in continuità con la scuola)
- Acquisizione di **nuovi sguardi** (la città come opportunità di giochi nuovi, i bambini possono lasciare le tracce dei loro passaggi, es. dialogo con le ombre)



**La «torta paesana»  
simbolo di tradizione**



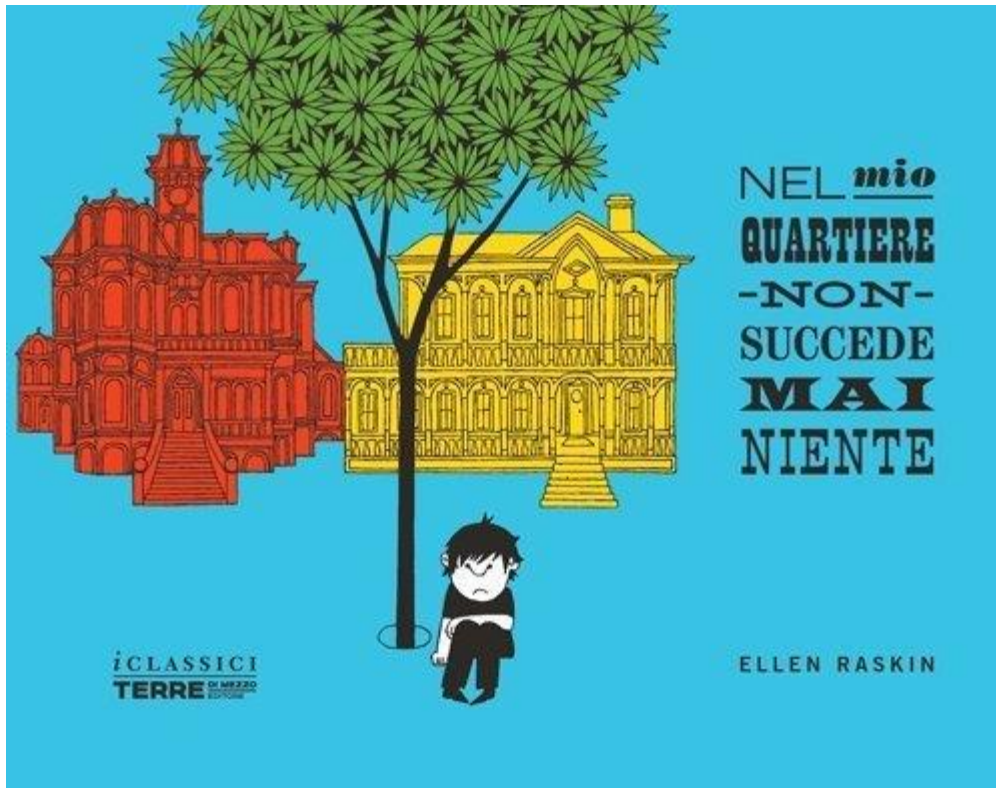
# Che cosa fanno i bambini del territorio?

**Riflettiamo sul territorio insieme ai bambini** e capiamo come impostare un progetto/percorso su questo tema (che cos'è per loro la città? Che cosa fanno in merito? Come la percepiscono?)

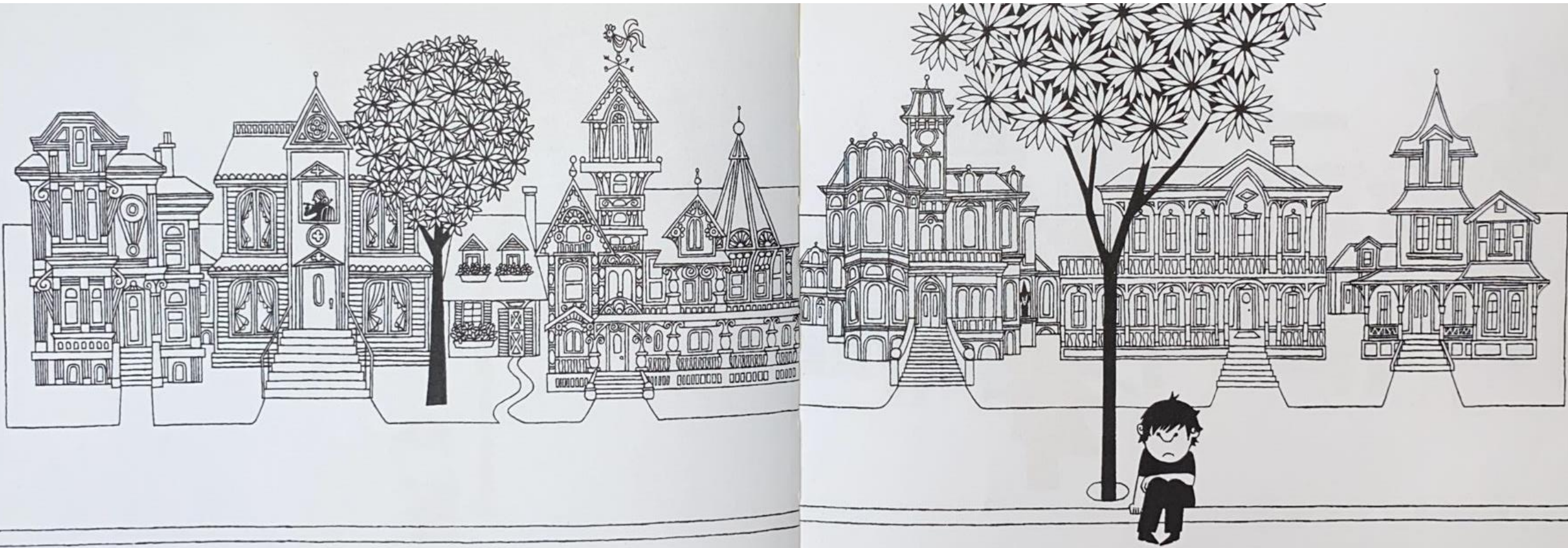
- **Domande guida** dell'adulto (partiamo da un albo)
- Su **quali aspetti** i bambini focalizzano la loro attenzione?
- Quali **immaginari, narrazioni e teorie** emergono?
- **Quali linguaggi e strumenti** possono valorizzare e supportare le ricerche/intuizioni dei bambini?



# L'albo illustrato: una suggestione

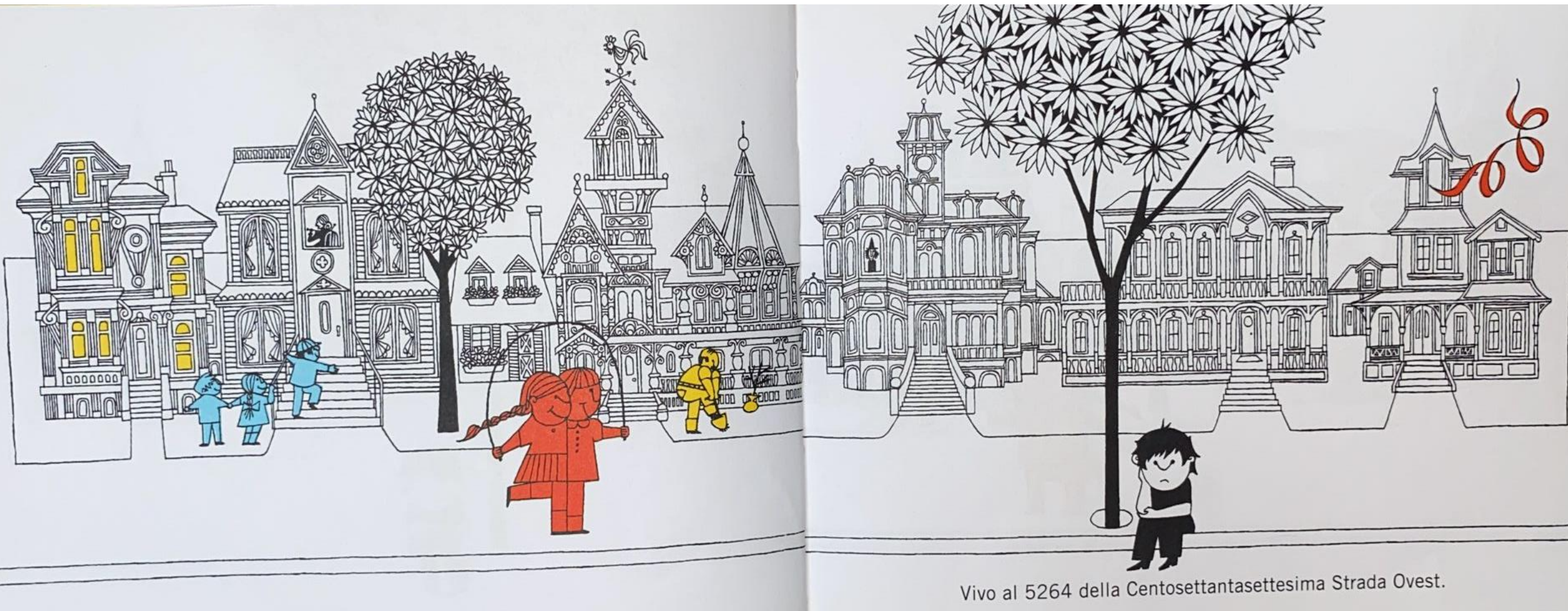


- **Andare oltre lo spazio scuola**
- Oltre le mura delle nostre scuole, possono accadere cose che suscitano **l'interesse dei bambini e stimolano nuovi apprendimenti**
- Stimolo a guardare al **territorio come spazio di grandi avventure**
- **Consapevolezza di quello che ci sta attorno**



Mi chiamo Chester Filbert.





Vivo al 5264 della Centosettantasettesima Strada Ovest.





In altri quartieri ci sono bande che suonano,





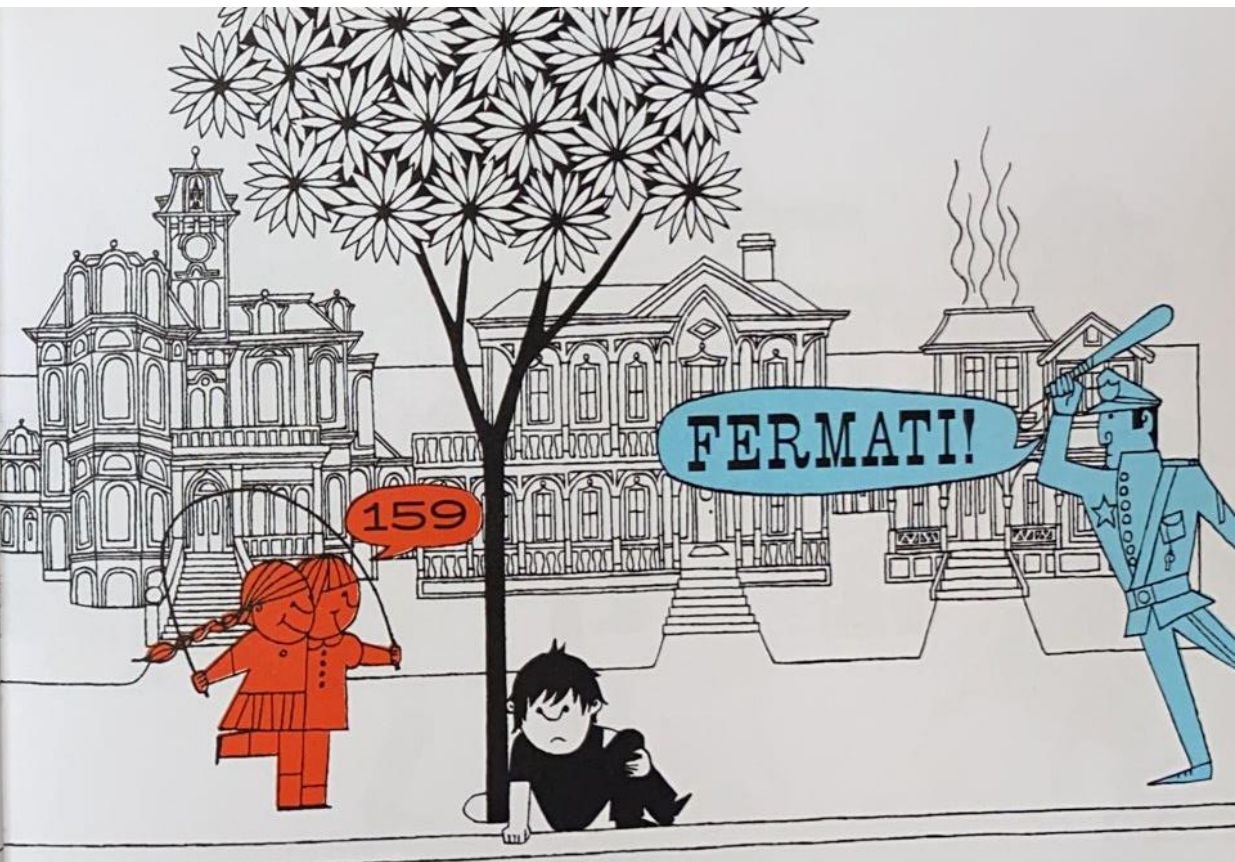
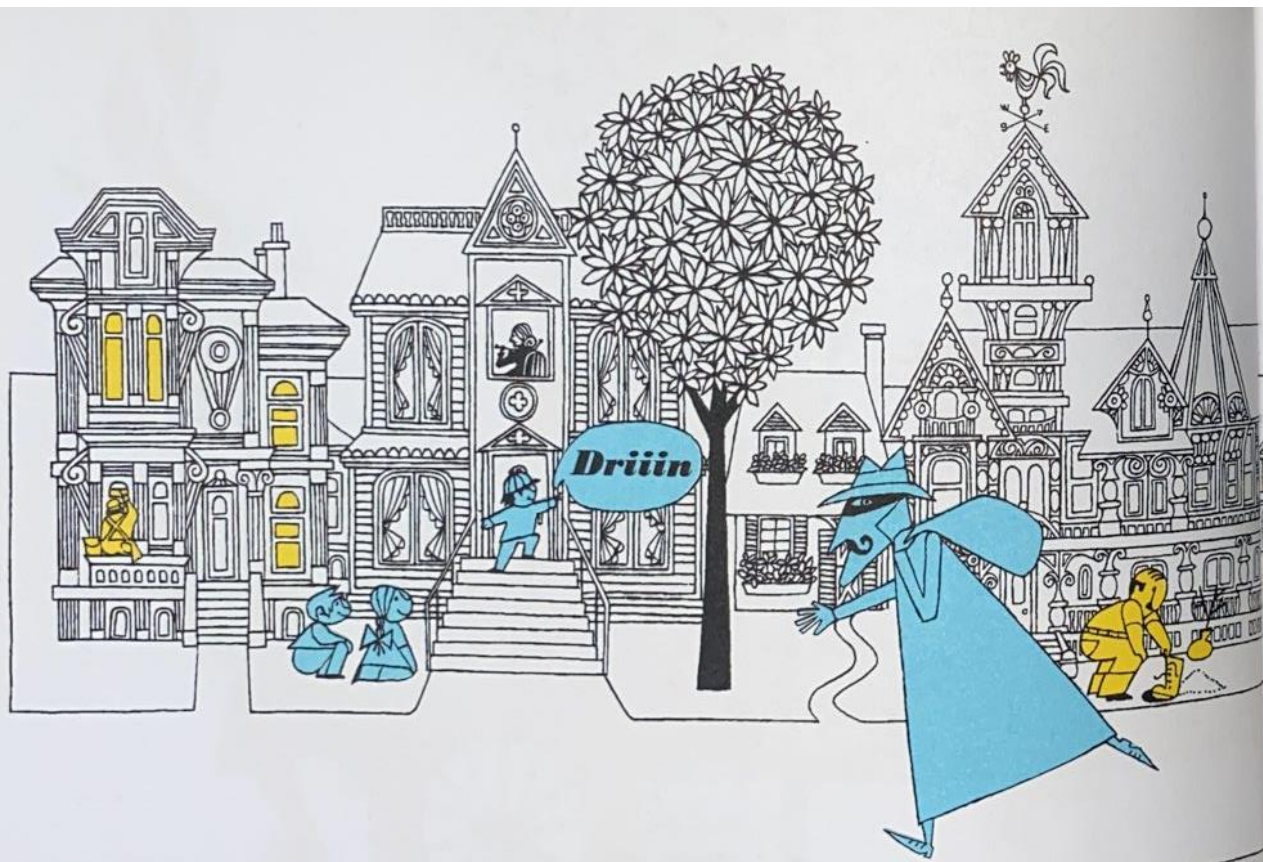
Chi è?

98

CAMION DEI POMPIERI N. 13

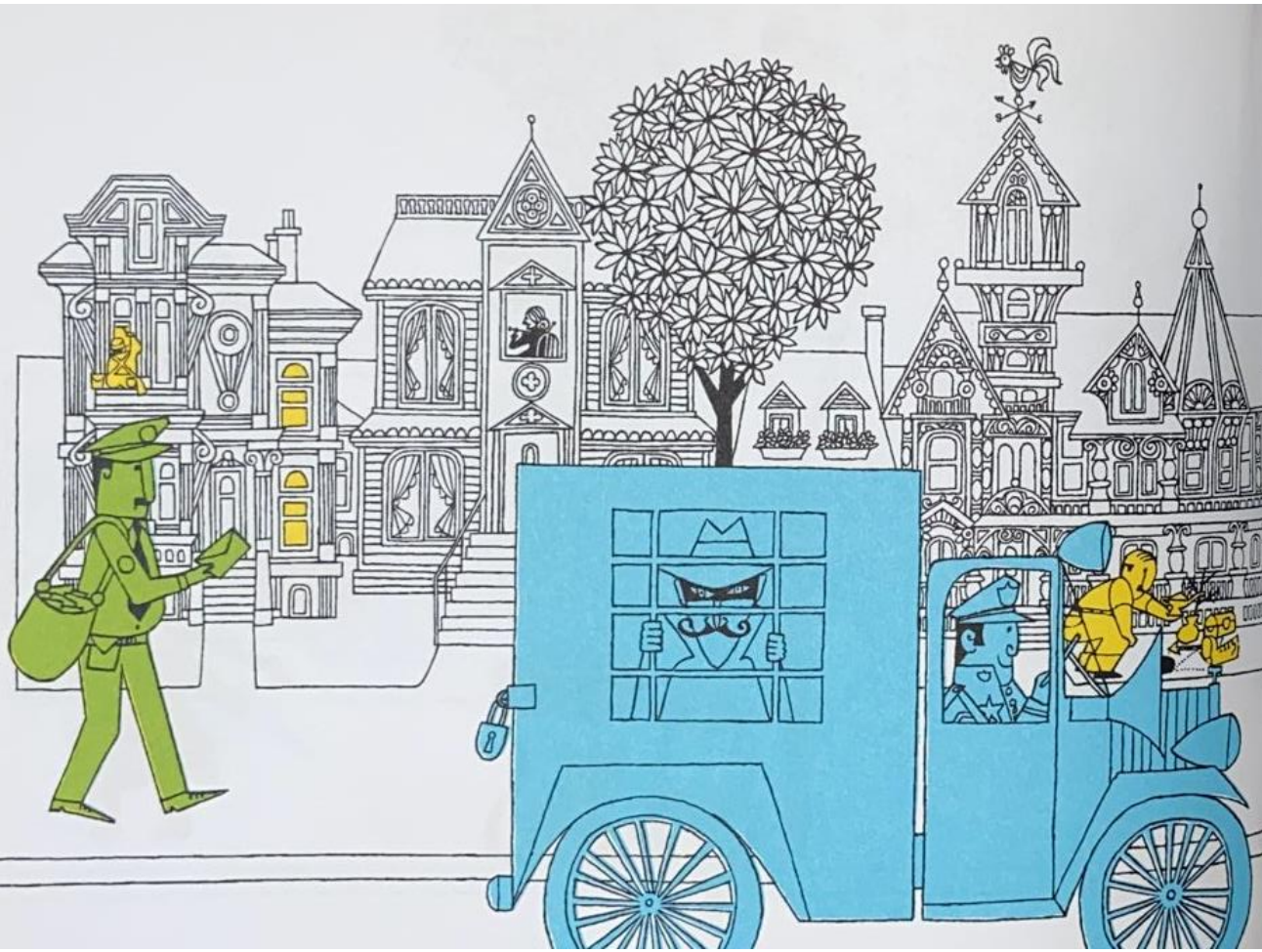
o case stregate,





cacciatori coraggiosi,





pirati e tesori nascosti,





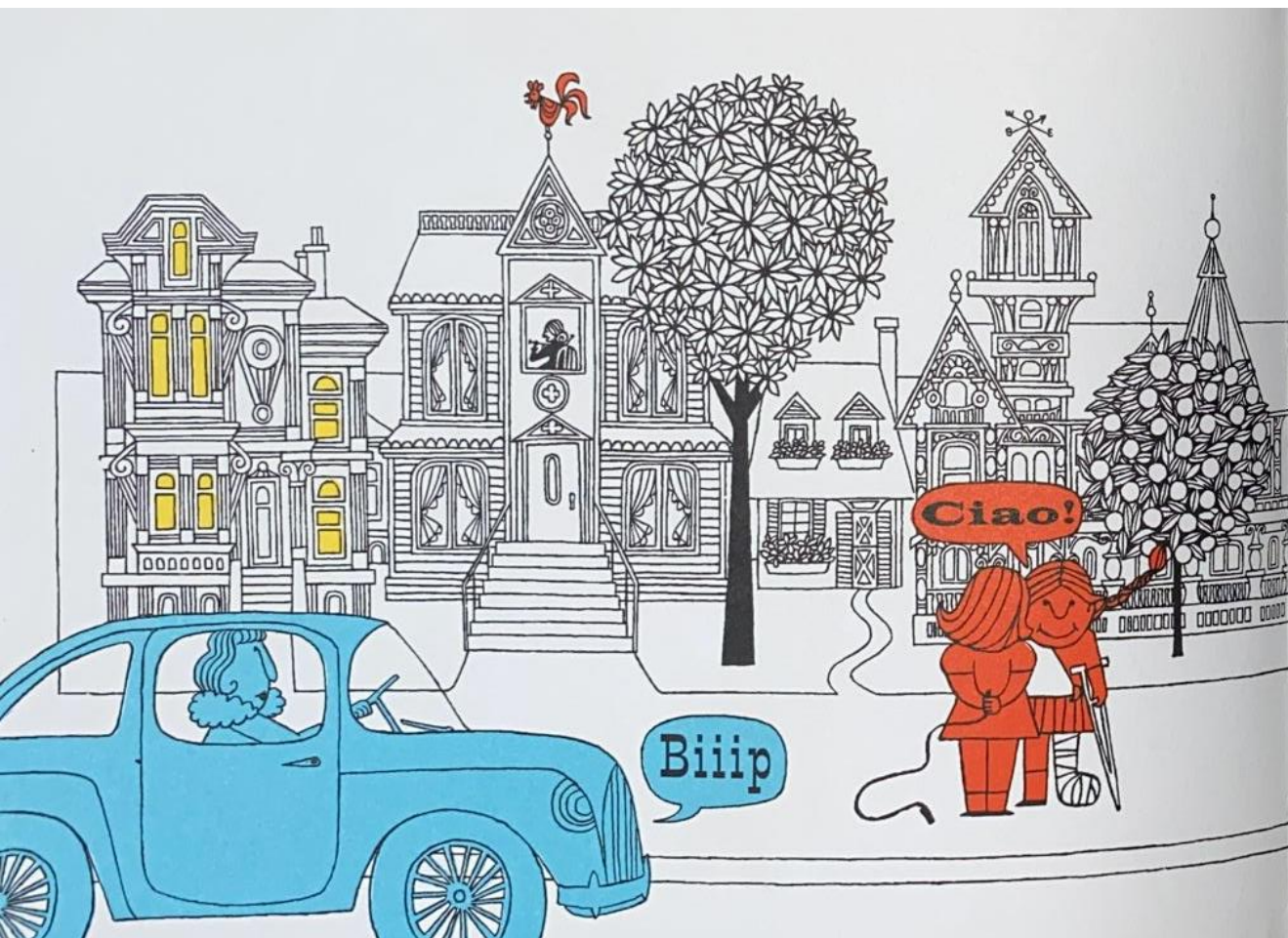
palombari,





mostri, astronauti, spie con licenza di uccidere, montagne inviolate da scalare,





Invece nel mio quartiere non succede mai niente.





Quando sarò grande andrò a vivere da un'altra parte.



# Invadere il territorio di esperienze

**Paolo Mottana**

«**Pensare i luoghi della città come luoghi di apprendimento non occasionale, come parte integrante del progetto educativo, come i luoghi di un'idea di scuola aperta, di scuola totale, di scuola olistica, dove gli edifici scolastici sono progettati per essere i punti di partenza e di ritorno.**

Il sapere è movimento, è ricerca continua, non può amare la staticità delle aule e dei banchi»

«**Invadere il territorio di esperienze, partendo dalla scuola-tana dove ci si trova la mattina per decidere dove andare, quali esperienze compiere, quali progetti mettere in cantiere. Non per fare cose astratte, ma per fare qualcosa di coinvolgente e partecipativo**»





**«Invadere il territorio»**





# Nuovi apprendimenti

**Territorio co-protagonista dei processi di apprendimento:**

- **Orientamento** (percezione dello spazio)
- Continuità tra **tempo- fuori e tempo- dentro** → «tempo di vita»
- Territorio come **laboratorio permanente** → «**quartieri educativi**», luoghi di crescita e di avventure
- Progetti di «**scuola aperta**», usare **la città come luogo di apprendimenti** (biblioteche, musei, teatri, piazze, associazioni locali, mercati, industrie, architetture, monumenti, esperienze delle persone che conoscono il nostro territorio...)







- Apprendimenti che avvengono a **contatto con situazioni reali**
- **Raccontare il territorio**
- Apprendere gli **odori, i colori e i rumori della città**
- **Apprendimenti logico-matematici**







**Apprendimenti logico-matematici,  
colori, letto-scrittura (lista della  
spesa)**



## Riportare gli apprendimenti in classe













# Nuove autonomie

## Consapevolezza del territorio e acquisizione di autonomie

- Percorsi di **crescita** e di **autostima**
- **Imparare facendo**
- **Collaborare**
- **Guardare /osservare sé e gli altri**
- **Consapevolezza del proprio agire**
- Creare spazi di **partecipazione attiva**
- **Orientamento** – scansione temporale



**L'educazione stradale**





**Convenzione con le piscine del territorio e autonomie**



**Collaborazione con la biblioteca di zona e autonomie**

## I mestieri, i luoghi commerciali e lo sviluppo delle autonomie







# Nuove relazioni

- Territorio come **socialità**, il territorio è anche l'insieme delle persone che lo abitano
- Territorio come **spazio relazionale**
- Territorio come **partecipazione attiva**
- Lasciare **traccia di sé**
- Avere e trovare una **dimensione personale**



**Feste di paese, tradizioni e folclore**





# Scambio tra generazioni

- **Da una inaspettata suggestione**, può nascere un progetto e **uno scambio tra generazioni...**
- **Dialogo** tra generazioni – Nuove opportunità – **Scambi** umani – **Condivisione** di emozioni (**Progetti intergenerazionali**)
- Mantenere viva **l'attenzione all'altro**
- Creare uno **spazio** (anche) «**silenzioso**» **che comunica**







## I mattoncini per unire due generazioni: la nascita di un progetto con la RSA di Torino



<https://officinaeducativa.it/loe/il-blog-dellofficina/>





**La natura che unisce: orto e giardinaggio tra generazioni**





## La lettura che unisce: il valore affettivo del libro



## Le competenze dei nonni del quartiere entrano a scuola





## Natale insieme, le tradizioni che uniscono (dentro la scuola e nelle piazze)







# Un nuovo spazio, orientarsi

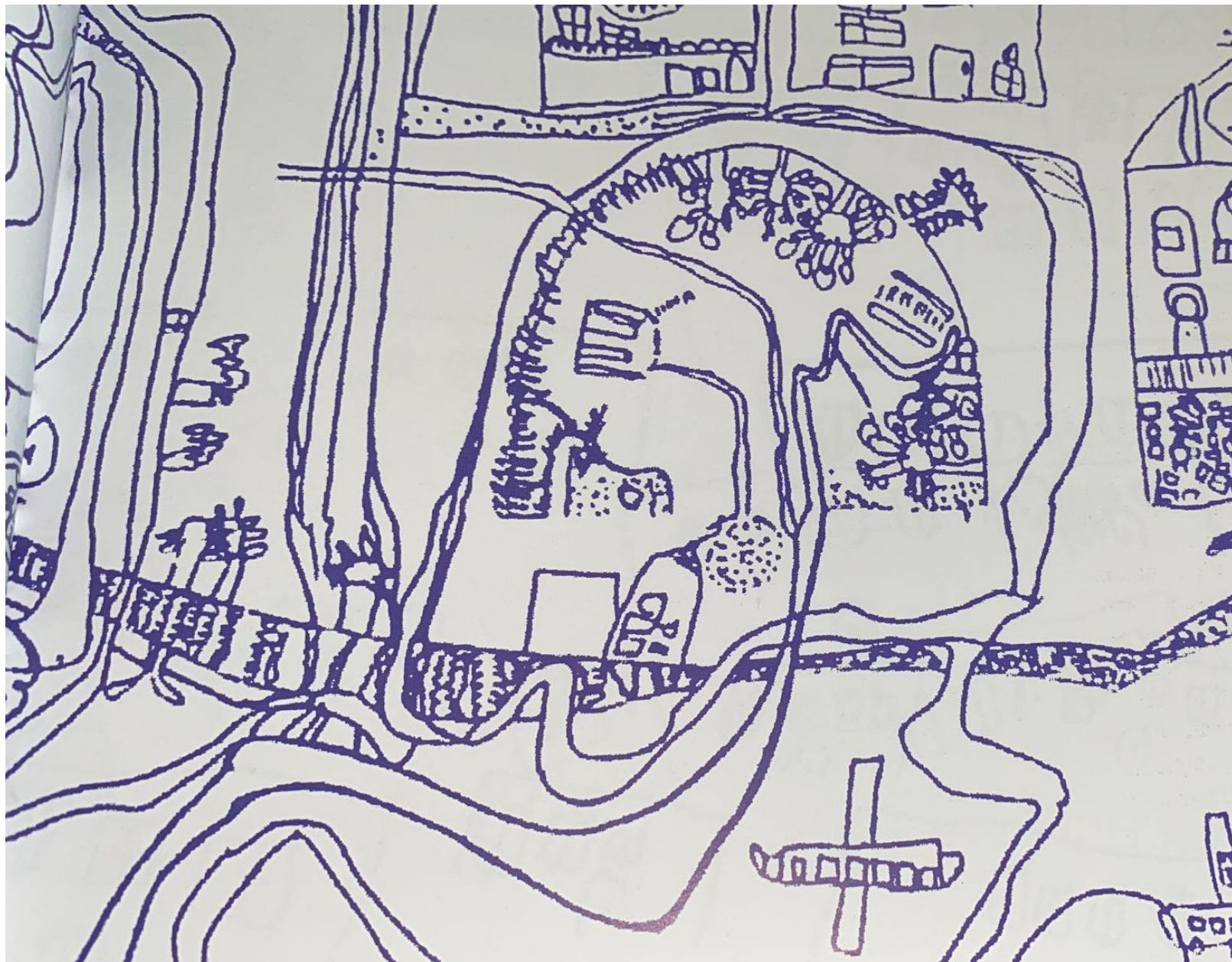
**Andare oltre il confine della nostra scuola:  
«lo spazio fuori» (sconfinamento)**

- **Confine** → linea simbolica di **separazione** e contemporaneamente di **contatto** tra due ambienti
- **Filo immaginario che tiene insieme lo spazio scuola con lo spazio territorio**
- Come cambia la **prospettiva** dello spazio e le sue **proporzioni**?
- Tanti spazi della città/un solo spazio scuola
- Prendersi **cura dello spazio** comune crea **senso di appartenenza** (pulizie di primavera, decorare la città)



Il percorso da casa a scuola, quali i punti di riferimento? **Costruiamo una mappa**





## Disegniamo la nostra città e i suoi punti di riferimento principali

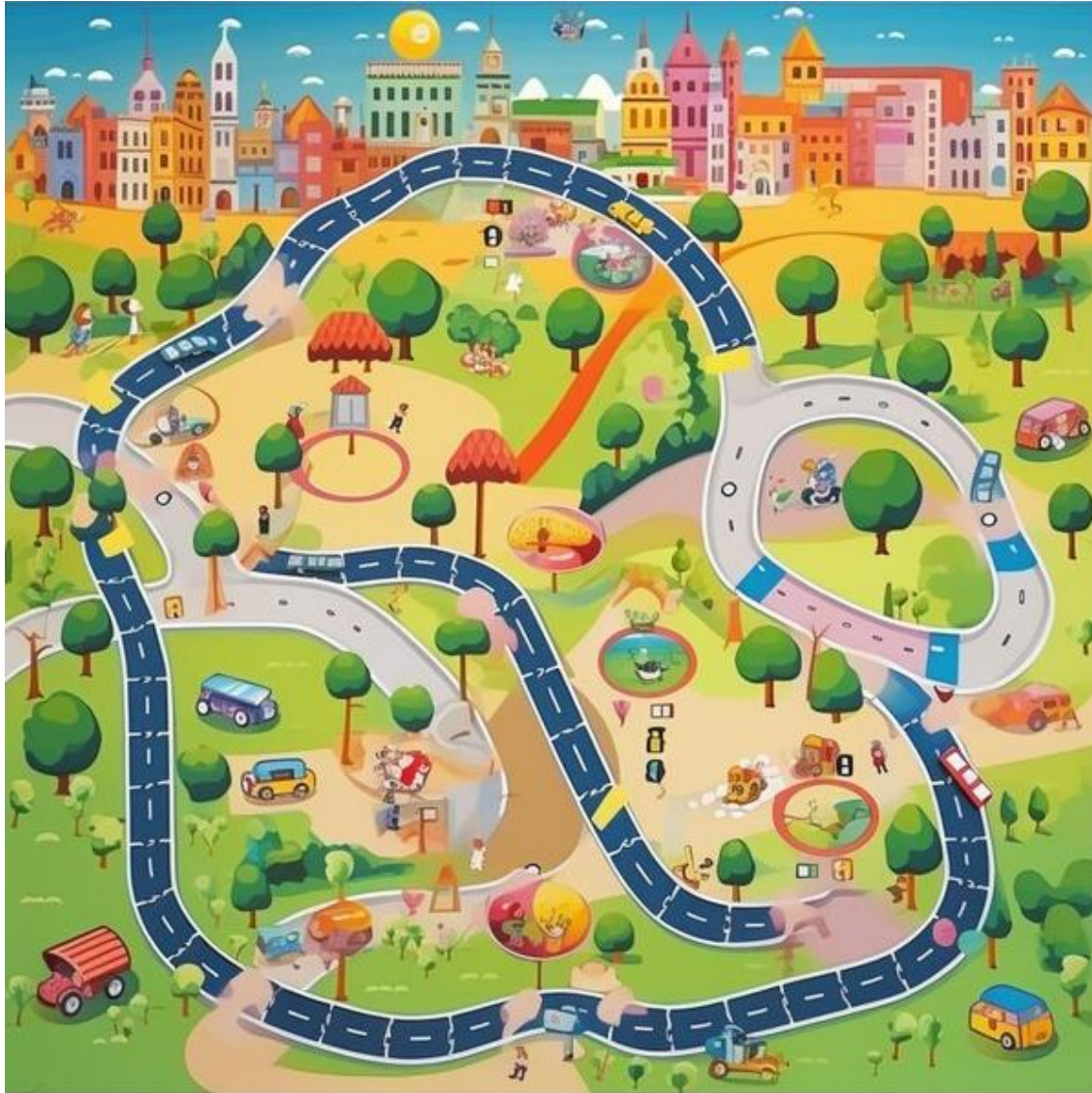
[...] Reggio sembra un labirinto: ci sono delle strade che finiscono lì, proprio sul bordo. Le case sono appiccicate come le mani al polso. In centro le strade sono strette; le case sono belle alte, altissime!

I tetti si vedono per metà... Devi guardare in alto per vedere il cielo [...]

Le strade sembrano delle fessure come un corridoio in mezzo alle case e alle chiese. Se non ci fossero le strade sarebbe tutto chiuso, tutto pieno, che quando arrivi lì ci si può girare solo attorno...



**Orientarci nel territorio:** mappe, punti di riferimento, destra, sinistra, avanti, indietro, lontano, vicino...



**Caccia al tesoro nel quartiere**





**Abitare gli spazi del quartiere  
con nuovi giochi**

**Muoversi** nello spazio-  
città, **misurarsi** con  
dimensioni diverse, **nuova**  
**percezione del corpo** e del  
**rischio/pericolo**







# Lo spazio architettonico

- Territorio come **architettura** → opportunità di **educare alla bellezza**
- Possibilità di cogliere cosa osservano i bambini, **come interpretano l'arte e come orientano il loro gusto estetico**
- Quali gli **elementi architettonici** della nostra città?
- Quali **le forme della città?** (le forme dei palazzi, delle finestre, della pavimentazione, delle colonne...)

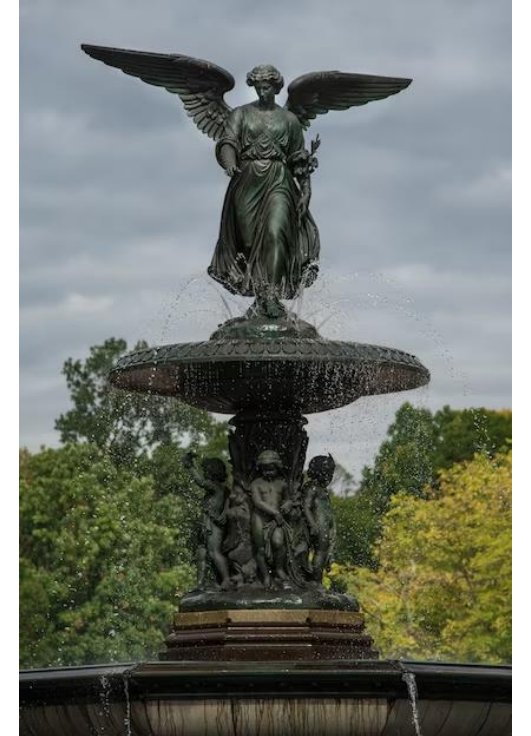


**Architettura** → creare, progettare, costruire lo spazio dove viviamo, rendendolo il più bello e funzionale possibile  
(Enciclopedia dei ragazzi Treccani)





## La suggerione delle fontane







# Nuovi sguardi: luci e ombre in città

## Spazi e confini scuola- territorio attraverso giochi d'ombra

- Continuità e **intrecci scuola- territorio (le ombre dentro e fuori la scuola)**
- **Trasformazioni** dell'ambiente attraverso giochi d'ombra
- Nuovi sguardi e **interpretazioni** della città
- Raccontare e **immaginare la città** attraverso le sue ombre







## Architettura e socialità interpretati con giochi di luce e ombra:

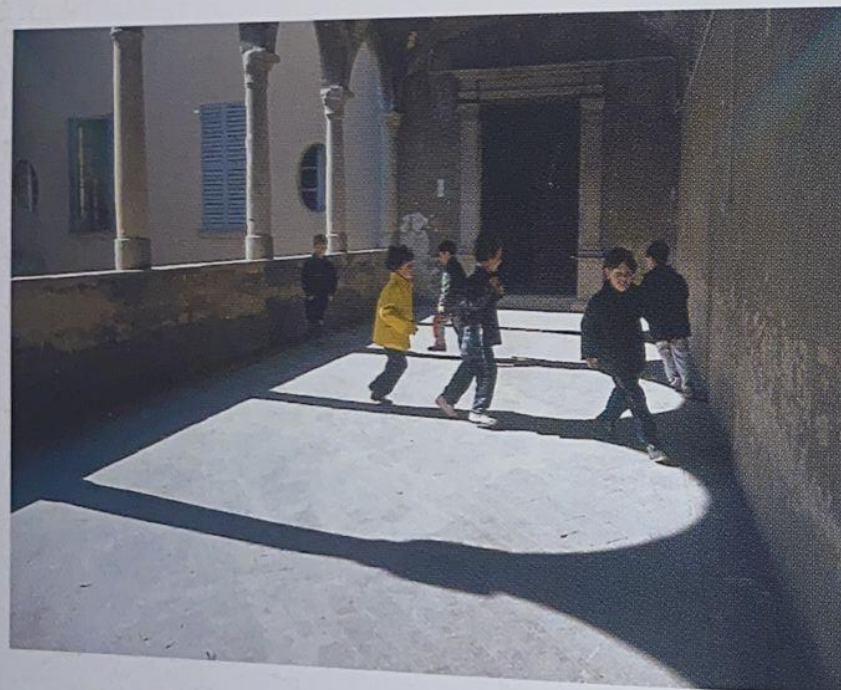
- Gli **elementi architettonici**: palazzi, monumenti, strade e vicoli, piazze, giardini, portici, ecc. diventano occasione di **nuovi immaginari** e di **nuove storie da raccontare**
- **Gli abitanti** della città
- La città e **il tempo che passa** (luce naturale e luce artificiale)





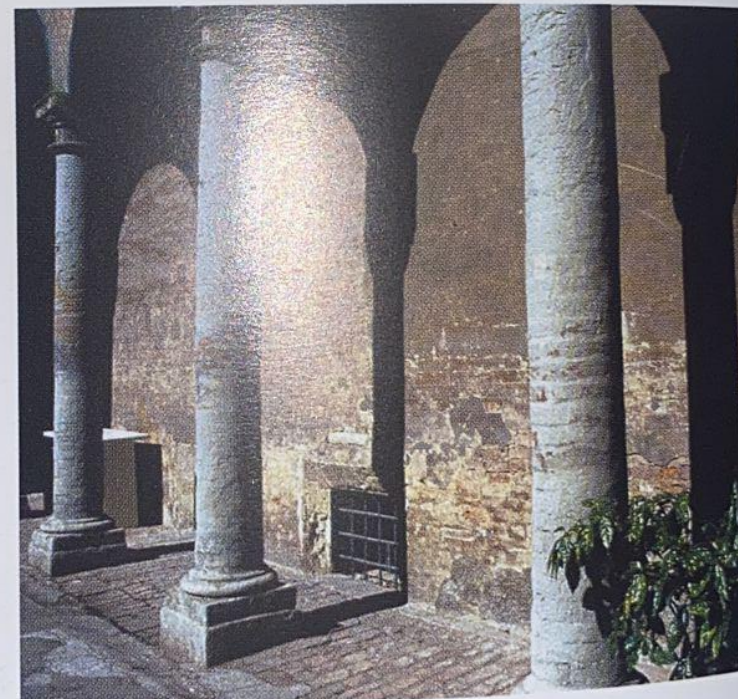


Ci sono le ombre!  
Le nostre?  
Non solo le nostre, anche quelle delle colonne  
Dai corriamo, ci prendiamo?  
Saltiamo l'ombra dei portici!



46

Quest'ombra è altissima  
C'è un'ombra contro il muro, tante.  
Sono portici disegnati dal sole!



Immagini e testi tratti da  
Reggio tutta  
Reggio Children Edizioni





# Bibliografia e sitografia

- La città educante di P. Mottana e G. Campagnoli, Asterios Edizioni
- Educazione diffusa, istruzioni per l'uso di P. Mottana e G. Campagnoli, Terra Nuova Edizioni
- La gaia educazione di P. Mottana, Mimesis Edizioni
- Reggio tutta. Una guida dei bambini alla città, Reggio Children Edizioni
- Nel mio quartiere non succede mai niente di E. Raskin, Terre di Mezzo Edizioni
- <https://comune-info.net/scuole-aperte/la-scuola-e-il-respiro-del-quartiere/>
- <https://comune-info.net/autori/paolo-mottana/>
- <https://officinaeducativa.it/loe/il-blog-dellofficina/>





*info@officinaeducativa.com*

*officinaeducativa.it*

**GRAZIE**

Andare oltre